

Al colloquio è attribuito un punteggio di 60 punti.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60

La Commissione, pertanto, al fine di procedere alla selezione dei candidati, predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATI

- Dottorato sulla base della congruenza con il progetto di assegno (“Dinamiche storiche delle pratiche di gestione delle risorse ambientali e del paesaggio forestale mediante analisi archeobotaniche”)
- Curriculum scientifico-professionale in base alla qualità e quantità delle attività svolte, con particolare riguardo alle tematiche del progetto di assegno
- Valutazione delle pubblicazioni: Originalità e innovatività del prodotto e collocazione della rivista. Congruenza con i temi del progetto di assegno

PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI

Dottorato di ricerca Diploma di specializzazione di area medica	max 15 punti - attinenza con l’argomento della ricerca fino a punti 8 - attinenza con il settore della ricerca fino a punti 4 - attinenza con settore affine a quello della ricerca fino a punti 3
Altri titoli e curriculum scientifico professionale	max 10 punti - Valutazione generale del curriculum fino a un massimo di punti 10 - Attività scientifico-professionale (inclusa attività di laurea) particolarmente su temi oggetto del bando: punti 2 per ogni anno, fino a un massimo di punti 8 - Altri titoli quali, partecipazione a master e corsi di formazione e abilitazione all’esercizio professionale: fino a punti 0,5 ciascuno, per un massimo complessivo di punti 2
Pubblicazioni	max 15 punti - Articoli su riviste scientifiche con IF: fino a punti 3 ciascuno - Articoli su riviste scientifiche senza IF e monografie: fino a punti 1 ciascuno - Capitoli di libro o contributi in atti di convegni: fino a punti 1 ciascuno

La Commissione ricorda che il possesso dei titoli potrà essere valutato solo se saranno presenti le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche

amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato.

Le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegare alla domanda trasmessa dal candidato per via telematica

La Commissione ricorda inoltre che i lavori redatti in collaborazione possono essere considerati titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato per la parte che lo riguarda. La Commissione ritiene di poter individuare tale apporto mediante i seguenti criteri:

- Posizione del nome del candidato (primo, ultimo o corresponding author)
- Coerenza con la produzione globale e le competenze del candidato

CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

- Conoscenza e capacità di argomentazione dei temi oggetto del progetto di assegno: fino a punti 25
- Chiarezza espositiva e corretto uso dei termini: fino a punti 15
- Collegamenti interdisciplinari, consequenzialità logica nell'esposizione dei contenuti: fino a punti 10
- Lingua straniera: capacità di corretta lettura e traduzione di un breve brano dalla lingua inglese: fino a punti 10

La Commissione provvede infine a rendere noti i criteri di massima di cui sopra mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento ovvero affissione alla sede degli esami.

La Commissione ricorda che la valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata il giorno 30 gennaio 2025 alle ore 8.30 mediante seduta telematica.

La seduta è tolta alle ore 9.35

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione:

Prof. Gabriele Casazza

Prof. Ivano Rellini

Prof.ssa Anna Maria Stagno